



Prot. gen.

San Prospero,
Istanza nr. 739/2023/SUAP
Marca da Bollo Assolta

Procedimento unico DPR 160/2010

Determinazione di conclusione positiva della conferenza dei servizi decisoria ex art. 14 comma 2, e seguenti della L. 241/90 e in forma semplificata, modalità asincrona

PROCEDIMENTO UNICO ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, comma 1 lettera b).

PREMESSO CHE

- in data 22/05/2023, assunta agli atti il 22/05/2023, Prot. Generale 0013424, Prat. SUAP 739/2023/SUAP, viene depositata istanza dall'**Arch. REBECCHI FRANCO**, in qualità di procuratore speciale della ditta **ARCHIMEDE S.P.A.**, (P.IVA 03943870364) avente sede legale i Comune di Modena STRADA DEGLI SCHIOCCHI n. 12, per Procedimento unico art. 53 L.R. 24/2017 per la **realizzazione di un piazzale asfaltato di stoccaggio nel comparto Wamgroup**, relativa all'impianto sito in Comune di Cavezzo, Via Cavour, n. 338/a, Catastalmente identificato al Foglio 31, Mappale 6 Sub 5-Mappali 449-451-511 Sub 2, Mappale 576;

CONSIDERATO CHE

- in data 25/05/2023 con prot. 13707 è stato avviato il procedimento unico ai sensi del Regolamento approvato con D.P.R. 160/2010 e contestuale trasmissione documentazione agli enti, avvio intervenuto con contestuale convocazione conferenza dei servizi decisoria ai sensi degli artt.14-bis comma 7 e 14-ter L. 241/90 in forma semplificata modalità asincrona che ha coinvolto i seguenti soggetti:
 - ◆ Comune di Cavezzo – Servizio Edilizia
 - ◆ Provincia di Modena – Servizio urbanistica/scolastica e trasporti
 - ◆ Azienda AUSL Servizio igiene pubblica
 - ◆ ARPAE AREA NORD/CARPI Servizio territoriale
 - ◆ Consorzio di Bonifica di Burana
 - ◆ AIMAG SPA

RICHIAMATE

- la richiesta di documentazione integrativa di AIMAG SPA del 15/06/2023 prot. 2781 che ha determinato la sospensione del procedimento unico;
- la richiesta di documentazione integrativa del Comune di Cavezzo del 22/06/2023 prot. 6165 che ha determinato la sospensione del procedimento unico;
- la Nostra comunicazione del 03/08/2023 prot. 20374 di riavvio del procedimento unico e contestuale trasmissione documentazione agli enti a seguito di deposito di documentazione integrativa;

RILEVATO CHE in data 19/10/2023 si è svolta la riunione di conferenza dei servizi in modalità sincrona e redatto specifico verbale come da convocazione del 16/10/2023 con prot. 25926;

DATO ATTO CHE

- in data 07/06/2023 è stato pubblicato sul BURERT della Regione Emilia Romagna – l'avviso di deposito del progetto per 60 giorni consecutivi;
- copia integrale del progetto e dei documenti è stata pubblicata sul sito WEB del Comune di Cavezzo (MO);
- entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito del progetto, dal 07/06/2023 al 06/08/2023 compreso, non sono pervenute osservazioni;

RICHIAMATO il verbale redatto nella riunione di conferenza dei servizi in modalità sincrona del 19/10/2023 agli atti dello scrivente servizio;

CONSIDERATO CHE in merito al presente provvedimento sono stati acquisiti anche i sotto elencati pareri / atti, evidenziati di seguito che si allegano

- ◆ Parere Favorevole del Consorzio della Bonifica di Burana del 20/07/2023 prot. 0011312/2023.
- ◆ Parere Favorevole di AIMAG SPA del 09/10/2023 prot. 4447.

- ◆ Parere Favorevole con prescrizioni della Provincia di Modena espresso in sede di riunione telematica del 19/10/2023.
- ◆ Parere Favorevole con prescrizioni di ARPAE – Servizio Territoriale del 26/10/2023 con prot. 182585/2023.
- ◆ Parere dell'Azienda USL per il formarsi del silenzio/assenso.
- ◆ Proposta Favorevole al rilascio del Permesso di Costruire con prescrizioni del Comune di Cavezzo che si riporta di seguito integralmente:

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO FINALE

Verificata la documentazione integrativo/conformativa da ultimo depositata in data 18/10/2023, prot.n.10046;

si esprime proposta favorevole al rilascio del Permesso di Costruire con prescrizione che entro 10 giorni:

1) venga conformata la Relazione Urbanistica avendo cura di coordinare i chiarimenti relativi all'identificazione dell'area di intervento in relazione al perimetro del Territorio Urbanizzato alla data del 01/01/2018, così come definito dall'art.32 della L.R. n.24/2017; da ultima integrazione depositata in data 18/10/2023 prot.n.10046 emergono contraddizioni;

2) vengano fornite adeguate verifiche idrauliche sull'impatto che avrà l'opera sulle aree e i fabbricati al con-torno, da inserire all'interno del documento di ValSAT, della Relazione Idraulica e della relazione sul PGRA.

3) venga verificata con quote la reale collocazione della recinzione e del fabbricato in prossimità del confine lungo il fronte est dell'area oggetto di intervento, al fine di rettificare le incongruenze tra lo stato reale dei luoghi, lo stato rilevato e la rappresentazione catastale dei confini e dei fabbricati. Tale analisi dovrà essere effettuata con particolare riferimento ai fabbricati identificati catastalmente al foglio 31 mappale 9 e dovrà essere recepita all'interno degli elaborati di rilievo e di progetto, con focus rappresentativo anche all'interno dell'elaborato "AP1-ARC-005 Dettagli piazzale" (cfr. punti B.1, B.2 e B.3 della richiesta di conformazione del 22/06/2023 prot.n.6165);

4) vengano verificate la natura e collegamenti del fosso esistente per il quale è previsto il tombinamento all'in-terno dell'area di intervento, con attenzione al suo rapporto con le aree e i fabbricati al contorno posizionati ad est del nuovo piazzale in progetto. Dovranno essere chiarite eventuali interferenze tra l'esistente sistema di raccolta acque e il sistema di laminazione da realizzarsi, anche attraverso l'aggiornamento delle sezioni all'in-terno degli elaborati architettonici dello stato di fatto e dello stato di progetto (cfr. punto B.6 della richiesta di conformazione del 22/06/2023 prot.n.6165);

Contestualmente si comunica che:

- relativamente alla richiesta tardiva di modifica dell'accesso/innesto stradale del 18/10/2023 prot.n.10046, ai fini del rilascio dell'autorizzazione prevista dal Codice della Strada, sono fatti salvi i pareri dei competenti servizi comunali;

- la quantificazione del Contributo Straordinario, come previsto dal parere della Regione Emilia-Romagna P.G. n.8232/12/2022, verrà effettuata alla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di avvenuta conclusione della Conferenza di Servizi.

Sono fatte salve eventuali richieste documentali conformative in sede di rilascio del titolo abilitativo.

- ACCERTATO il rispetto della normativa antimafia;
- VISTO il D.lgs. 112/98 e il D.P.R. 160/2010;
- VISTA la Legge Regionale n. 24/2017;

per quanto sopra premesso e considerato

DETERMINA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e degli artt. 14-bis e 14-quater della Legge 241/90 e s.m.i.

1. DI APPROVARE tutte le premesse come sopra esposte;



Unione Comuni Modenesi Area Nord
SERVIZIO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

2. DI DICHIARARE chiusi i lavori della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 53 comma 3 della L.R. 24/2017, come sopra indetta e svolta, nell'ambito del procedimento unico ex art. 53 citato per: variante agli strumenti di pianificazione urbanistica (PSC e PUA) per la realizzazione di:
 - **un piazzale asfaltato di stoccaggio nel comparto Wamgroup, relativa all'impianto sito in Comune di Cavezzo, Via Cavour, n. 338/a, Catastalmente identificato al Foglio 31, Mappale 6 Sub 5-Mappali 449-451-511 Sub 2, Mappale 576;**
3. DI ADOTTARE ai sensi del comma 9 dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, la presente determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza dei servizi medesima, dando atto (ai sensi del comma 10 del medesimo articolo, che la stessa produce gli effetti indicati al comma 2 del medesimo articolo 53, ovvero:
 - sostituisce ogni autorizzazione, intesa, concessione, licenza, parere, concerto, nulla osta e assenso comunque denominato, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente, recependo al suo interno anche il permesso di costruire,
 - consente di approvare la localizzazione delle opere e gli interventi in variante agli strumenti urbanistici dalla data di pubblicazione nel BURERT del relativo avviso di avvenuta conclusione, a condizione che alla medesima data, ai sensi dell'art. 39 comma 3 del decreto legislativo n. 33 del 2013 essa risulti integralmente pubblicato sul sito web dell'amministrazione precedente;
4. DI DISPORRE CHE la realizzazione delle opere e degli interventi in variante agli strumenti urbanistici devono ottemperare alle prescrizioni indicate nei pareri/atti allegati citati in premessa, che risultano essere parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. DI DARE ATTO CHE ai sensi dell'art. 53 comma 5 della L.R. 24/2017 l'espressione della posizione definitiva di cui al presente atto è subordinata, a pena di decadenza, a ratifica da parte del Consiglio Comunale del Comune di Cavezzo entro 30 giorni dalla presente Determinazione;
6. DI DARE ALTRESI' ATTO CHE
 - copia integrale del presente atto dovrà essere pubblicata sul sito Web dell'amministrazione precedente e dell'autorità competente per la valutazione ambientale e dovrà essere depositata presso la sede della medesima amministrazione precedente per la libera consultazione al pubblico;
 - un avviso dell'avvenuta conclusione della conferenza dei servizi dovrà essere pubblicato sul BURERT dalle strutture regionali, cui sarà inviata copia completa dell'atto;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della D. Lgs 196/2003 i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento.
in applicazione del disposto dell'art. 3, ultimo comma della L. 241/90, si comunica che contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi di cui all'art. 8 DPR 1199/71 o al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini e nei modi di cui all'art. 2 e seguenti della L. 1034/71 (rispettivamente 120 e 60 giorni).

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio SUAP
Arch. Mario Pisante
(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti D.lgs. n. 82/2005)



Direzione e Sede:
C.so Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena
Tel. 059 416511 – Fax 059 239063
E-mail: segreteria@consorzioburana.it
Pec: segreteria@pec.consorzioburana.it
Sito web: www.consorzioburana.it
Cod. Fisc. 94149560362

Spett.le
Unione Comuni Modenesi Area Nord
Servizio Sportello Unico per le Attività
Produttive

suap@cert.unioneareanord.mo.it

CB/cb
Area Tecnica
Settore Esercizio Manutenzione
Sinistra Panaro, Zona di Mirandola
Referente: Geom. Christian Borsari

OGGETTO: avvio del procedimento ai sensi della l. 241/90 e contestuale trasmissione documentazione per Procedimento unico art. 53 L.R. 24/2017 per Permesso di Costruire per la realizzazione di un piazzale asfaltato di stoccaggio nel comparto Wamgroup in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti (PSC e PUA). Parere

A seguito della nota pervenuta allo scrivente in data 25/05/2023, prot. cons. n. 8649, dopo aver esaminato attentamente gli elaborati e la relazione tecnica, si rilascia **parere favorevole**, per quanto di competenza.

Si precisa che per le opere in oggetto è stato redatto Nulla-osta che si allega alla presente

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti dovessero necessitare, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
(*Francesco Vincenzi*)



Allegati: Nulla-osta



Direzione e Sede:

C.so Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena

Tel. 059 416511 – Fax 059 239063

E-mail: segreteria@consorzioburana.it

Pec: segreteria@pec.consorzioburana.it

Sito web: www.consorzioburana.it

Cod. Fisc. 94149560362

Spett.le

ARCHIMEDE S.p.a.

Via Cavour 338/a

41032 Ponte Motta - Cavezzo

CB/cb

Area Tecnica

Settore Esercizio Manutenzione Sinistra Panaro, Zona Mirandola

Referente: Geom. Christian Borsari

e p.c. ambito operativo Segreteria Legale Affari Generali - SEDE

OGGETTO: Nulla osta per la realizzazione di un piazzale asfaltato di stoccaggio nel comparto Wamgroup in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti (PSC e PUA) e realizzazione nuovo scarico che convoglierà le acque tramite il manufatto esistente nel "Dugale dell'Oca", in Località Ponte Motta in via di Sotto, in prossimità dei terreni censiti catastalmente al foglio 31, mappali 408, 449, 511 e 515 in Comune di Cavezzo (MO).

Coordinate UTM: 668460.34 m E, 4965518.55 m N

In esito alla domanda in data 25/05/2023, pervenuta allo scrivente in data 25/05/2023, assunta al prot. cons. 8649, si rilascia per quanto di competenza Nulla-osta per la realizzazione dell'opera in oggetto.

Il Nulla - osta è subordinato alle seguenti condizioni:

- 1) Il nulla osta viene rilasciata dal Consorzio per quanto di sua competenza, ossia per quanto si riferisce alla salvaguardia ed all'esercizio del canale di bonifica. Per quanto attiene la tutela delle acque dall'inquinamento, la Ditta in indirizzo è soggetta alla normativa vigente in materia;
- 2) Il Consorzio si riserva di regolare a proprio insindacabile giudizio la quota d'acqua nel canale stesso e la Ditta in indirizzo non potrà reclamare eventuali danni provocati da rigurgiti nella fognatura, qualunque ne sia la causa. A prescindere dal rispetto delle norme di legge per la tutela delle acque dall'inquinamento e dalle sanzioni, che per il mancato rispetto delle stesse venissero adottate dall'Autorità a ciò preposta, è fatto divieto alla Ditta in indirizzo di immettere prodotti che formino depositi nel Canale tali da determinare - per il loro apporto - il mancato rispetto dei requisiti applicabili di qualità ambientale stabiliti dal D. Lgs. n°152/2006 e s.m.i. Qualora ciò si verificasse la Ditta in indirizzo dovrà provvedere a sue cura e spese ad effettuare quanto necessario per ripristinare nel Canale le condizioni chimico-fisiche previste dalla legge. È fatto altresì divieto alla Ditta in indirizzo di immettere prodotti che possano pregiudicare l'utilizzazione irrigua delle acque: in tal caso, su richiesta del Consorzio (o dell'Autorità preposta), la Ditta in indirizzo tempestivamente dovrà sospendere lo scarico e rimuoverne le cause, pena la revoca della concessione.

Direzione e Sede:

C.so Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena

Tel. 059 416511 – Fax 059 239063

E-mail: segreteria@consorzioburana.it

Pec: segreteria@pec.consorzioburana.it

Sito web: www.consorzioburana.it

Cod. Fisc. 94149560362

- 3) La Ditta in indirizzo esercita l'autocontrollo qualitativo relativo all'immissione del proprio scarico nel canale consortile; con ciò assicurando, ad esiti di idonei accertamenti tecnico-idraulici, la comprovata compatibilità con le acque fluenti nel reticolo dei canali di bonifica.
- 4) Tutte le spese occorrenti per la esecuzione dell'opera (eventuali) sono a carico di codesta Ditta.
- 5) L'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'opera (eventuali) dovrà essere condotta in modo da non arrecare danni all'opera di bonifica ed alle sue pertinenze.
- 6) Codesta Ditta è tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di urbanistica e di vincoli paesaggistici ed ambientali.
- 7) Il presente Nulla - osta si intende rilasciato senza pregiudizio dei diritti di terzi; codesta Ditta inoltre rimane responsabile, sia civilmente che penalmente, di qualsiasi danno a cose o persone anche riferito al medesimo canale "Dugale dell'Oca" che dovesse verificarsi in dipendenza dei lavori di cui sopra o prodursi in futuro per la manutenzione e l'esercizio degli stessi, sollevando il Consorzio da qualsiasi richiesta o molestia da parte di terzi.
- 8) Il Consorzio non assume, in conseguenza del rilascio del presente Nulla - osta, alcun onere od impegno circa le condizioni di esercizio del canale consortile, intendendosi che il Consorzio continuerà a provvedervi secondo le proprie esigenze.
- 9) Il Consorzio sarà tenuto sollevato da eventuali danni che venissero provocati all'opera, da rigurgiti di acqua nel fosso privato o da movimenti franosi, scoscendimenti, erosioni delle sponde del canale.
- 10) MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI:
Il manufatto di scarico, sarà formato da tubo in PVC Dn 160 e verrà realizzato nel fosso stradale lato sud di via di Sotto, il quale scarica tramite manufatto esistente del diametro di cm. 80 nel Dugale dell'Oca.
Lo scarico avrà una portata pari a 4,00 l/s.
- 11) Con la sottoscrizione del presente Nulla osta, si intende che codesta Ditta ne accetta esplicitamente e senza riserva alcuna tutte le condizioni.

La presente copia firmata che va restituita per accettazione, può essere trasmessa all'indirizzo e-mail segreteria@consorzioburana.it o all'indirizzo di posta certificata segreteria@pec.consorzioburana.it.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(*Francesco Vincenzi*)



PER ACCETTAZIONE
(firma e/o timbro con firma del richiedente)



AIMAG SpA
via Maestri del Lavoro 38 • 41037 Mirandola
Tel 0535 28111 • Fax 0535 1872005
NUMERO VERDE 800 018 405
www.aimag.it info@aimag.it
segreteria.aimag@pec.gruppoaimag.it

CCP 10961415 REA 258874
REG. IMP. MO N. 00664670361
COD. FISC. E P.IVA 00664670361
CAP. SOC. INT. VERS. € 78.027.681

Mirandola, 09 OTT 2023

Prot. N. - 4447 -

Area Servizio Idrico Integrato

PEC

Spett.le

SUAP

suap@cert.unioneareanord.mo.it

p.c.

Spett.le **Comune di Cavezzo**

Servizio Urbanistica Edilizia e Ambiente

comunecavezzo@cert.comune.cavezzo.mo.it

p.c.

Spett.le **ATERSIR**

dgatersir@pec.atersir.emr.it

OGGETTO: Procedimento unico per Permesso di Costruire piazzale comparto Wamgroup ditta ARCHIMEDE S.P.A., Prat. SUAP 739/2023/SUAP, relativa all'impianto sito in Comune di Cavezzo, Via Cavour, n. 338/a, Foglio 31, Mappale 6 Sub 5-Mappali 449-451-511 Sub 2, Mappale 576

Parere

Con riferimento al procedimento in oggetto ed alle integrazioni pervenute, si rilascia parere tecnico favorevole.

L'elaborato 23003-AP1-CONS-FGN-001-PL-Planimetria_reti_fognatura-01.pdf.p7m del 17/07/2023, prevede il mantenimento degli attuali manufatti di scarico acque meteoriche nel fosso stradale di Via Di Sotto parzialmente tombinato, che si ricorda costituisce il vettore di allontanamento delle acque meteoriche provenienti dalla fognatura servizio dell'abitato di Ponte Motta.

Si rimane in attesa della richiesta di preventivo inerente il sezionamento della tubazione di allaccio idrico esistente (rif.: tecnico.commerciale@aimag.it).

Distinti saluti

Il Dirigente Servizio Idrico Integrato
(P.I. Floriano Scacchetti)





Unione Comuni Modenesi Area Nord
SERVIZIO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Prot. n.

Istanza nr. 739/2023/SUAP

Medolla,

Verbale della riunione telematica della conferenza dei servizi decisoria in modalità sincrona a seguito di conferenza decisoria semplificata asincrona relativa al procedimento Unico ai sensi art. 53, comma 1 Lettera b) L.R. n.24 del 21/12/2017 relativo:

Procedimento unico art. 53 L.R. 24/2017 per la realizzazione di un piazzale asfaltato di stoccaggio nel comparto Wamgroup in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti (PSC e PUA).

Seduta di Giovedì 19 ottobre 2023

Sono stati convocati i seguenti Enti:

COMUNE DI CAVEZZO - Servizio Edilizia Urbanistica e Ambiente

PROVINCIA DI MODENA - Servizio urbanistica / scolastica e trasporti

AZIENDA A.U.S.L - Servizio igiene pubblica / Commissione NIP

A.R.P.A.E. – Area Nord/Carpi

CONSORZIO DI BONIFICA DI BURANA

AIMAG SPA

Si è constatata la presenza dei seguenti Enti

COMUNE DI CAVEZZO - Servizio Edilizia – rappresentato da Susy Baraldi

PROVINCIA DI MODENA - Servizio urbanistica / scolastica e trasporti – rappresentato da Maria Giulia Messori

A.R.P.A.E. – Area Nord/Carpi – rappresentato da Stefania Zanni

Sono Inoltre presenti:

Il Tecnico incaricato: Arch. Rebecchi Franco, in qualità di legale rappresentante della Ditta Archimede SPA.

Si precisa che la conferenza dei servizi si è tenuta in modalità esclusivamente telematica con inizio alle ore: 9:00

L'Arch. Mario Pisante, nella sua qualità di Responsabile del SUAP (che per brevità verrà successivamente indicato solo come SUAP) illustra sinteticamente ricordando le tematiche e l'oggetto della presente conferenza dei servizi:

- ✓ Conclusione Procedimento unico art. 53 L.R. 24/2017 per la realizzazione di un piazzale asfaltato di stoccaggio nel comparto Wamgroup in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti (PSC e PUA).

Completata la fase introduttiva, si lascia successivamente la parola agli altri enti convocati:

1. COMUNE DI CAVEZZO

La Dott.ssa Baraldi chiede chiarimenti e precisazioni in merito alla tombinatura del fosso perché occorre chiarire quali acque vengono raccolte e dove vengono portate.

Effettua la lettura della proposta favorevole al rilascio del Permesso di Costruire con prescrizioni, che sarà integralmente inserito nella Determinazione conclusiva da parte del Suap.

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO FINALE

Verificata la documentazione integrativo/conformativa da ultimo depositata in data 18/10/2023, prot.n.10046;

si esprime proposta favorevole al rilascio del Permesso di Costruire con prescrizione che entro 10 giorni:

1) venga conformata la Relazione Urbanistica avendo cura di coordinare i chiarimenti relativi all'identificazione dell'area di intervento in relazione al perimetro del Territorio Urbanizzato alla data del 01/01/2018, così come definito dall'art.32 della L.R. n.24/2017; da ultima integrazione depositata in data 18/10/2023 prot.n.10046 emergono contraddizioni;

2) vengano fornite adeguate verifiche idrauliche sull'impatto che avrà l'opera sulle aree e i fabbricati al con-torno, da inserire all'interno del documento di ValSAT, della Relazione Idraulica e della relazione sul PGRA.

3) venga verificata con quote la reale collocazione della recinzione e del fabbricato in prossimità del confine lungo il fronte est dell'area oggetto di intervento, al fine di rettificare le incongruenze tra lo stato reale dei luoghi, lo stato rilevato e la rappresentazione catastale dei confini e dei fabbricati. Tale analisi dovrà essere effettuata con particolare riferimento ai fabbricati identificati catastalmente al foglio 31 mappale 9 e dovrà essere recepita all'interno degli elaborati di rilievo e di progetto, con focus rappresentativo anche all'interno dell'elaborato "AP1-ARC-005 Dettagli piazzale" (cfr. punti B.1, B.2 e B.3 della richiesta di conformazione del 22/06/2023 prot.n.6165);

4) vengano verificate la natura e collegamenti del fosso esistente per il quale è previsto il tombinamento all'in-terno dell'area di intervento, con attenzione al suo rapporto con le aree e i fabbricati al contorno posizionati ad est del nuovo piazzale in progetto. Dovranno essere chiarite eventuali interferenze tra l'esistente sistema di raccolta acque e il sistema di laminazione da realizzarsi, anche attraverso l'aggiornamento delle sezioni all'in-terno degli elaborati architettonici dello stato di fatto e dello stato di progetto (cfr. punto B.6 della richiesta di conformazione del 22/06/2023 prot.n.6165);

Contestualmente si comunica che:

- relativamente alla richiesta tardiva di modifica dell'accesso/innesto stradale del 18/10/2023 prot.n.10046, ai fini del rilascio dell'autorizzazione prevista dal Codice della Strada, sono fatti salvi i pareri dei competenti servizi comunali;

- la quantificazione del Contributo Straordinario, come previsto dal parere della Regione Emilia-Romagna P.G. n.823212/2022, verrà effettuata alla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di avvenuta conclusione della Conferenza di Servizi.

Sono fatte salve eventuali richieste documentali conformative in sede di rilascio del titolo abilitativo.

2. AGENZIA A.R.P.A.E. Area Nord/Carpi

La Sig.ra Zanni esprime Parere Favorevole con prescrizioni rispetto alla manutenzione dei bacini e

dell'impianto di laminazione.

Per quanto concerne il Rumore dato soprattutto dai mezzi di trasporto il parere è favorevole, nella relazione non si parla del rumore dei segnalatori dei muletti al quale occorre fare particolare attenzione ed evitare i canonici orari di riposo. ARPAE ha espresso l'esigenza di avere una valutazione complessiva di tutto il comparto per quanto riguarda il Rumore.

Nell'Istanza si dichiara che non verranno prodotti Terra e Rocce di scavo ma che saranno utilizzate, per sollevare il piano dell'area, le terre e le rocce già presenti all'interno del comparto derivanti dai precedenti lavori. Occorre ricordare che Terra e Rocce di scavo devono essere utilizzati entro un anno o entro la validità del PDC che ne ha autorizzato l'utilizzo, altrimenti diventano rifiuti.

Considerate le diverse movimentazioni di terre e rocce da scavo generate all'interno del comparto Wamgroup e gestite ai sensi del DPR 120/17 si ritiene opportuno che il proponente fornisca un quadro riassuntivo dei materiali ad oggi gestiti ai sensi del DPR 120/2017, comprendente sia quelli riutilizzati all'interno del sito di produzione che quelli impiegati in altro sito di destinazione, con riferimento alla DdU (dichiarazione di utilizzo) ed eventualmente alla DAU (Dichiarazione di Avvenuto Utilizzo) per quelle concluse. Il riassunto dovrà essere presentato al più presto e comunque prima dell'inizio dei lavori.

Le prescrizioni saranno dettagliate nel parere che verrà inviato alla conferenza.

3. PROVINCIA DI MODENA

La Provincia conviene con quanto richiesto dal Comune in ordine agli aspetti urbanistici ed esprime parere favorevole in merito agli aspetti geologico sismici di cui all'art.5 LR19/2008.

Richiama il rispetto delle disposizioni del vigente PTCP in merito alla presenza di un Paleodosso di accertato interesse (art.23A).

In relazione alla sostenibilità dell'intervento richiama il rispetto del vigente PTCP con particolare riferimento al principio di invarianza idraulica (art.11 NTA). Valutato quanto chiesto dal Comune relativa-mente alla verifica idraulica da condurre sull'area al contorno ed in particolare all'area residenziale col-locata in adiacenza si esprime parere favorevole in ordine alla sostenibilità che tale verifica dia esito positivo

Il verbale viene approvato all'unanimità dei presenti.

La Conferenza di Servizi conclude la seduta alle ore 10.05.

Il documento, inviato via pec e firmato digitalmente da tutti i rappresentanti unici, sarà depositato presso lo Sportello Unico delle Attività produttive (SUAP) dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord.

Firma

Mario Pisante / Responsabile del Servizio SUAP UCMAN

Maria Giulia Messori / Provincia di Modena

Stefania Zanni / ARPAE

Baraldi Susy /Comune di Cavezzo

Il Responsabile del Servizio SUAP
Arch. Mario Pisante

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti D.lgs. n.82/2005)

Riscontro Protocollo n. PG/2023/91643, 91654, 91658

Pratica Sinadoc n. 21394/2023

**Sportello Unico Attività Produttive
Unione Comuni Modenesi Area Nord**

e p.c. **Comune di Cavezzo**
Servizio Urbanistica Edilizia e Ambiente

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena
Dipartimento di Sanità Pubblica
Sede di Mirandola

Provincia di Modena
Servizio Pianificazione Territoriale, Urbanistica e
Cartografica

Oggetto: Istanza **SUAP 739/2023**

Ditta ARCHIMEDE S.p.a.: procedimento Unico in variante al PSC e PUA vigente ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per la realizzazione di un piazzale asfaltato di stoccaggio nel comparto Wamgroup sito in via Camillo Cavour n. 338/A, località Ponte Motta, Cavezzo.

Parere tecnico ambientale

In riferimento alla richiesta del SUAP Unione Comuni modenesi Area Nord, inviata in data 30/12/2021 con prot. SUAP 739/2023 (acquisita agli atti Arpae con prot. nn. 91643, 91654, 91658 del 25/05/2023) contestuale all'indizione della Conferenza dei Servizi del tipo decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona (art. 14 comma 2 e 14 bis L 241/90) per l'acquisizione dei pareri e atti di competenza inerenti il procedimento Unico in variante al PSC e al PUA vigente presentato ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 dalla ditta ARCHIMEDE S.p.a. di un piazzale asfaltato di stoccaggio nel comparto Wamgroup;

valutati gli elaborati progettuali così come integrati con documentazione inviata nelle date 20/07/2023 (acquisita agli atti Arpae con prot. n. 126658), 1/08/2023 (acquisita agli atti Arpae con prot. n. 133609), 3/08/2023 (acquisita agli atti Arpae con prot. n. 133609) e il 11/10/2023 (acquisita agli atti Arpae con prot. n. 172219) si esprimono le seguenti valutazioni di competenza.

OGGETTO DEL PROCEDIMENTO UNICO (art. 53 della LR 24/2017)

I PdC presentati in variante agli strumenti urbanistici dalla ditta Archimede interessano il Comparto industriale denominato "WAMGROUP", collocato a Sud Ovest dell'abitato di Cavezzo, ai margini del centro abitato della frazione di Ponte Motta: il confine Ovest del comparto segna il limite tra l'area urbanizzata di carattere produttivo e l'area rurale.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

*Presidio Territoriale di Carpi - Servizio Territoriale di Modena - Area Prevenzione Ambientale Centro
via Cattani Sud 61 | 41012 Carpi (MO) | tel +39 059 669066 | PEC aoomo@cert.arpa.emr.it*

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

L'assetto del comparto (soggetto a PUA) è stato oggetto negli anni di alcune varianti rese necessarie per lo sviluppo aziendale. La variante in oggetto viene proposta al fine di dare risposta ad una ulteriore necessità di ampliamento rispetto a quanto previsto nelle varianti precedenti, connesso in particolare all'esigenza di riorganizzare le attività di logistica e di stoccaggio dei prodotti finiti, visto il notevole incremento dell'attività produttiva.

Nello specifico viene proposto il cambio di destinazione d'uso per un lotto di terreno denominato "Area c.d. ex proprietà Zanfrogini che confina con il comparto WAM nell'angolo nord, in prossimità dell'ingresso da Via di Sotto dei dipendenti e dei mezzi diretti al fabbricato "Wam Italia" .

L'area è attualmente classificata nel PSC come "*Aree urbanizzabili per funzioni prevalentemente residenziali già previste dallo strumento urbanistico previgente e confermate (AN.1)* - di cui all'Art.35 delle NTA; viene pertanto richiesto di assegnare al lotto la destinazione d'uso "*Aree produttive edificate sulla base di piani urbanistici attuativi (AP.3)*", analogamente all'intero Comparto Wamgroup, per una superficie pari a 3.780 m², in assenza di specifica volumetria. L'intervento proposto costituisce anche variante al PDC n.5601/2018 riguardante le opere di urbanizzazione del comparto stesso poiché, lungo la viabilità interna ex via Archimede, è prevista la realizzazione di n.33 posti auto di pertinenza che non saranno realizzati a favore di una maggior area adibita a piazzale; gli stessi parcheggi saranno ricollocati in altra posizione all'interno dell'area di comparto. La variante introduce anche modifiche agli art. 29 e 35 delle NTA di PSC e agli art. 5 e 11 delle NTA di PUA.

Con i PdC viene proposta:

1. la realizzazione di un piazzale (circa 3.130 m²) di stoccaggio asfaltato a cielo aperto dei componenti e dei prodotti finiti dell'adiacente fabbricato "Wam Italia", con accesso sul lato sud dell'area direttamente dal piazzale di pertinenza di tale fabbricato; sui lati est, ovest e nord è prevista fascia perimetrale a verde con alberature di mitigazione,
2. la costruzione di muri di contenimento al fine di realizzare il nuovo piazzale alla medesima quota altimetrica del piazzale logistico esistente, che si trova ad una quota di circa 95 cm più elevata rispetto il piano di campagna attuale,
3. demolizione di fabbricato collabente.

Gli standard di superficie permeabile dell'area saranno garantiti con la realizzazione di ampie aiuole poste ai margini del lotto e dalle altre aree previste in sovra-dotazione all'interno del Comparto distribuite all'interno dello stesso.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

In base alle valutazioni riportate nel documento di VALSAT (rev. 01 - luglio 2023) redatta dal proponente ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e della LR 24/2017, in cui viene analizzato il contesto ambientale e la congruità di quanto previsto nelle norme degli strumenti di pianificazione sovraordinati (PSC, PTCP, PGRA, PAIR), non vengono ravvisati impatti e ricadute significative che comportino variazioni negative rispetto allo stato di fatto.

Ritenendo congrue le valutazioni riportate nel rapporto preliminare, per quanto di competenza, si esprime pertanto parere favorevole all'adozione della suddetta variante al vigente PSC e PUA di Comparto con le seguenti considerazioni e prescrizioni di carattere ambientale.

Per quanto riguarda la tutela dall'inquinamento acustico, esaminati gli elaborati di impatto acustico allegati alla progettazione, si esprimono le specifiche valutazioni del caso nel paragrafo dedicato.

ACQUE

In allegato alla documentazione è stata presentata la “Valutazione delle condizioni di rischio idraulico - PGRA” nella quale vengono contestualizzati gli interventi proposti con la Variante Urbanistica del Comparto Wamgroup nei confronti del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA), con riferimento alle possibili interferenze verso il reticolo secondario di pianura (RSP) e il reticolo principale (RP) presenti in loco.

L'area oggetto di intervento:

- nel PTCP viene classificata e retinata come A3: aree depresse ad elevata criticità idraulica, aree a rapido scorrimento;
- nel PGRA viene individuata, per quanto riguarda il reticolo naturale principale, come area a Pericolosità P1 – M (Alluvioni poco frequenti) e relativa classe di rischio R1 – rischio moderato o nullo, per quanto riguarda il reticolo secondario di pianura, come area a pericolosità P2-M (alluvioni poco presenti) e relativa classe di rischio R1 (rischio medio). Il Piano di Gestione del rischio Secondo ciclo – dicembre 2019, ha pubblicato un aggiornamento delle mappe di pericolosità e rischio in base al quale l'area oggetto di studio ricade in zona P1 (scarsa probabilità di alluvioni).

In base allo studio idraulico di dettaglio effettuato da WAMGROUP nel 2018, in cui vengono esaminati gli scenari di esondazione, l'innalzamento del piazzale di cm 95 rispetto al piano di campagna è stato individuato anche quale misura passiva per la riduzione dei danni in caso di fenomeni meteorologici particolarmente intensi.

Pur ritenendo congrua tale valutazione, si ritiene opportuno che venga verificato se tale scelta progettuale può comportare un'aggravio di rischio per l'adiacente area edificata.

Sistema fognario

I reflui generati nell'area sono riconducibili alle sole acque meteoriche il quale sarà gestito in maniera autonoma essendo una porzione esterna dal perimetro considerato afferente alle vasche di laminazione esistenti sulla nuova strada

Acque meteoriche

L'area è stata suddivisa in sottobacini idrologici afferenti ai singoli tronchi di fognatura bianca, il cui tracciato si sviluppa lungo la viabilità interna al lotto seguendo la dislocazione delle caditoie ed i pluviali previsti per il drenaggio delle acque. Lo scarico è previsto in corrispondenza dell'allaccio aziendale già recapitante in un pozzetto esistente sulla linea di tombinamento del fosso presente sulla banchina stradale lato sud di Via di Sotto, afferente a sua volta al Dugale dell'Oca.

L'invarianza idraulica del lotto, che sarà gestita in maniera autonoma rispetto al resto del comparto, in quanto è una porzione esterna dal perimetro considerato afferente alle vasche di laminazione esistenti sulla nuova strada, sarà garantita con la realizzazione di un volume di laminazione di 216 mc, realizzato mediante sovradimensionamento della rete di drenaggio stessa con collettori scatolari CLS 120x100 cm per uno sviluppo longitudinale di 180 m. Le portate massime scaricate dovranno essere inferiori a 4,0 l/s, in funzione di un battente massimo atteso di circa 100 cm all'interno del volume di laminazione; a tale scopo è stato previsto il funzionamento sottobattente di un collettore a luce fissa con anteposta una valvola a galleggiante per la regolazione delle portate in transito tipo “Hydroslide” .

La realizzazione degli interventi non dovrà comportare aumenti significativi di portata e di frequenza di scarico tramite i manufatti di scolo esistenti nel Dugale dell'Oca: dovranno pertanto essere realizzate le opere progettate e dovrà essere garantita nel tempo la capacità di invaso prevista, effettuando periodici interventi di manutenzione.

Si richiede che in convenzione venga espressamente indicato se gli impegni gestionali relativamente alla manutenzione del sistema di laminazione e scarico sono in carico a Archimede S.r.l. o a WAMGROUP.

TERRE E ROCCE DA SCAVO / MATERIALI DI RIPORTO

E' previsto un volume di terre da scavo molto limitato, in quanto derivano dallo scotico superficiale necessario a pareggiare l'area, che avrà una quota finita superiore all'attuale piano campagna. Essendo previsto il riutilizzo in sito per reinterri dei sottoservizi e realizzazione della sistemazione morfologica perimetrale, sono stati condotti 3 campionamenti del terreno per la gestione delle terre e rocce da scavo ai sensi del DPR 120/2017, i risultati analitici rilevano che il terreno è privo di contaminazione e conforme con quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 (Allegato 5 - Tabella 1 A e B).

Per l'innalzamento del piazzale, per cui sono necessari circa 3500 mc di materiale, nella relazione di VALSAT si dichiara:

“Il materiale necessario ad innalzare il piano di campagna sarà di circa 3500 mc e sarà costituito in parte da terreno ed in parte da strati di ghiaia riciclata; il materiale sarà di provenienza per la maggior quantità dall'inerte già presente all'interno del Comparto Wamgroup sottoposto a procedure di Accertamento Ambientale finalizzato alla qualifica di sottoprodotto conforme al riutilizzo.”

e si rimanda al parere espresso dalla scrivente agenzia nell'ambito del “*Procedimento Unico in variante al PSC e PUA vigente ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per la realizzazione di nuova viabilità interna e parcheggi di pertinenza, stabilimento filtri-G2 e palazzina uffici-H1 nel comparto Wamgroup sito in via Camillo Cavour n. 338/A, località Ponte Motta, Cavezzo*”.

Inoltre viene specificato che *“Tali cumuli forniscono un quantitativo superiore a 30'000 mc di materiale di riporto riutilizzabile come sottoprodotto, pertanto in quantità sufficiente per garantire l'approvvigionamento degli interventi previsti dalla Determina sopracitata, ma anche per l'intervento oggetto della presente trattazione.*

A tale riguardo si sottolinea che, in base alla normativa, la qualifica di sottoprodotto è legata alla validità del titolo abilitativo che le genera, pertanto tali materiali potranno essere impiegati come sottoprodotti entro i termini di scadenza del titolo edilizio, oltre i quali saranno da considerarsi rifiuti.

Considerate le diverse movimentazioni di terre e rocce da scavo generate all'interno del comparto Wamgroup e gestite ai sensi del DPR 120/17 si ritiene opportuno venga richiesto al proponente un quadro riassuntivo dei materiali ad oggi gestiti ai sensi del DPR 120/2017, comprendente sia quelli riutilizzati all'interno del sito di produzione che quelli impiegati in altro sito di destinazione, con riferimento alla DdU (dichiarazione di utilizzo) ed eventualmente alla DAU (Dichiarazione di Avvenuto Utilizzo) per quelle concluse. Il riassunto dovrà essere presentato al più presto e comunque prima dell'inizio dei lavori.

Qualsiasi materiale impiegato per la realizzazione del sottofondo, con particolare riguardo all'utilizzo di MPS (materiale primo secondario) o EoW (end of waste) derivante dal recupero inerti da demolizioni, dovrà rispondere ai requisiti ambientali previsti dalla specifica normativa vigente

VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

La valutazione di impatto acustica è relativa alla realizzazione ed all'impiego del piazzale asfaltato di stoccaggio.

L'area interessata dal nuovo piazzale, posta al margine nord est del comparto Wamgroup, è inserita all'interno di un'area residenziale attribuita dalla vigente classificazione acustica comunale ad una classe III di progetto, con limiti acustici ammissibili pari a 60 dBA di giorno e 50 dBA di notte e confina con l'area del comparto industriale attribuita ad una classe V, con limiti acustici ammissibili pari a 70 dBA di giorno e 60

dba di notte. I ricettori potenzialmente esposti alla rumorosità ambientale sono stati individuati negli edifici residenziali posti a est (R1), a sud (R2) ed a ovest (R3) e risultano inclusi nelle diverse classi acustiche sopra descritte. Rispetto all'area di carico mezzi ed all'area di movimentazioni, sono collocati rispettivamente alle seguenti distanze: 80-30 m, 130-60 m e 95-70m.

Come si desume dalla relazione previsionale di impatto acustico redatta da tca Dott. Matteo Melli, l'impatto acustico sarà legato al rumore prodotto durante:

- le attività di carico automezzo, nell'area dedicata, collocata sul lato sud del lotto al confine con l'area di pertinenza del fabbricato "Wam Italia" - scenario 1;
- le attività di movimentazione con carrello elevatore a batteria in tutta l'area del piazzale - scenario 2.

E' previsto il carico/scarico di circa 10 automezzi/giorno (corrispondenti a poco più di un mezzo all'ora) con la presenza media di 2 carrelli elevatori a batteria; le attività di carico e scarico saranno svolte durante l'orario di lavoro (8:00 – 12:00 e 13:30 – 17:30), concentrate nelle prime ore del mattino, a fine mattinata, e dal primo pomeriggio fino a metà pomeriggio.

Non sono previsti incrementi in termini di flusso di traffico sulle vie di accesso al comparto; la riorganizzazione della viabilità del comparto operata con gli ultimi interventi ha comportato la riduzione del traffico su Via Archimede (stimabile all'incirca nel 35% di veicoli) con conseguente riduzione dell'impatto acustico correlato sui recettori sensibili legati al nuovo intervento.

I livelli sonori previsionali "stato di progetto", stimati in prossimità dei ricettori più prossimi (R1, R2, e R3), assicurano il rispetto dei limiti di zona della pertinente classe acustica, mentre risulta non applicabile il criterio differenziale.

Al fine di limitare le emissioni sonore si ritiene opportuno richiedere che vengano adottati i seguenti comportamenti:

- evitare al massimo l'uso dei segnalatori acustici (es. clacson, cicalini);
- i prodotti, dovranno essere sollevati e non trascinati, appoggiati e non lasciati cadere da altezze eccessive;
- evitare frenate ed accelerazioni brusche: entrata e uscita dal cantiere devono essere effettuate adagio.

In considerazione molteplici attività che si svolgono e che si svolgeranno all'interno dell'ambito in esame e vista la riorganizzazione della viabilità di comparto, si richiede che una volta attuato quanto previsto nelle precedenti varianti e con il presente procedimento unico venga effettuato il collaudo acustico dell'interno comparto che attesti il rispetto dei valori limite d'immissione, assoluti e differenziali, definiti dalla vigente classificazione acustica comunale. Qualora, a seguito dell'indagine fonometrica di collaudo, emergessero criticità acustiche nei confronti dei ricettori più prossimi all'insediamento dovrà essere altresì presentato un progetto di bonifica acustica contenente le pertinenti opere di mitigazione per il contenimento delle emissioni sonore.

In considerazione del fatto che l'area in oggetto, nella zonizzazione acustica vigente, risulta inserita in una classe III, vista la nuova destinazione d'uso prevista, si ritiene opportuno che il comune valuti serivedere la classificazione acustica, inserendola in Classe V, analogamente al resto del comparto.

Per quanto concerne il rumore generato nella fase di cantiere, la cui durata è prevista in circa 3 mesi, è stata presentata la valutazione previsionale.

Le stime effettuate, considerando le caratteristiche acustiche dei mezzi d'opera e delle attrezzature impiegate nelle varie fasi di cantiere, mostrano il rispetto dei limiti indicati dal Regolamento Acustico del Comune di Cavezzo per le attività rumorose; inoltre, in base a quanto dichiarato, le attività più rumorose saranno svolte in fasce orarie per cui non è necessario prevedere la deroga.

In fase di cantiere l'uso delle attrezzature più rumorose dovrà essere limitato alle seguenti fasce orarie: dalle ore 7:30 alle ore 12:30 e dalle ore 14:00 alle ore 19:00, e dovranno essere adottate le prassi di lavoro indicate dal TCAA nella valutazione di impatto, sia relativamente alle manutenzioni dei mezzi che alla regole di comportamento che dovranno essere condivise con le imprese che effettuano i lavori.

Nel caso in cui non sia possibile rispettare gli orari o i limiti previsti dalla normativa vigente dovrà essere richiesta al Comune apposita autorizzazione in deroga.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

Il Tecnico Competente in acustica
Stefania Zanni

Il Responsabile del Servizio Territoriale
Dr.ssa Paola Rossi

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del